

Approvato il bilancio di previsione a Casciago, dopo 34 anni entro il 31 dicembre

Pubblicato: Venerdì 22 Dicembre 2023



Ultimo consiglio comunale dell'anno a Casciago con un piccolo/grande "record": l'**approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre**, cosa che non avveniva da 34 anni.

Per il risultato, l'assessore Daniele Pravettoni in apertura della seduta del 21 dicembre ha voluto ringraziare gli uffici comunali e i responsabili di servizio «per l'impegno che hanno profuso nel fornirci i numeri per confezionare il previsionale entro il 31/12, evitandoci quindi il ricorso all'esercizio provvisorio che vincola la spesa e le capacità di risposte alle esigenze immediate del nostro Ente».

Il bilancio di previsione è passato con i voti della maggioranza, mentre la minoranza ha votato contro. Andando a vedere i numeri, sono state **confermate le aliquote Irpef e Imu**, due pilastri fondamentali per i conti del Comune: «Il bilancio previsionale risulta sostenibile e conservativo, ma non rinuncia a mettere a disposizione risorse aggiuntive per fronteggiare alcune situazioni, con riferimento in particolare alla spesa dedicata ai servizi sociali – ha spiegato l'assessore Pravettoni che ha fatto anche la fotografia del paese che ha raggiunto una **popolazione di 3657 abitanti** in calo netto con una perdita di 200 abitanti dal 2011 ad oggi ed una popolazione che invecchia, mentre **le attività commerciali sono 63**, concentrate nei settori manifattura, agricoltura, ristorazione, servizi -. È un previsionale che mantiene l'attuale livello di qualità ed efficienza per tutti gli altri servizi a favore dei cittadini, e stanZIA ulteriori risorse per gli investimenti. Il bilancio di previsione 2024/26 si chiude con una dotazione finanziaria corrente in entrata di 2,9 milioni di euro di cui 1,7 milioni di euro derivanti da entrate

tributarie, e da dotazione finanziaria destinate ad investimenti per 1,7 milioni. **La volontà dell'amministrazione è stata quella di confermare tutte le aliquote tributarie come fissate nel 2023 senza alcun incremento della pressione tributaria** a carico dei nostri contribuenti e di continuare nel consolidamento delle entrate che, grazie all'attività di accertamento (75 mila euro di arretrato recuperato dalla società esterna a cui è affidato l'incarico, soprattutto Imu non pagata), ha permesso di recuperare entrate importanti. Altro dato importante è che l'indebitamento è in discesa costante».

Sul versante spesa la dotazione finanziaria previsionale è pari a 2,5 milioni per la parte corrente, di cui 369 mila euro da destinare al diritto allo studio (importante aumento) e 267 mila euro al sociale: «**La qualità dei servizi rimane inalterata con incrementi importanti per la voce del Sociale** che evidenzia un incremento della voce di oltre il 20% (124 mila euro) un'onda che sta crescendo di anno in anno», ha spiegato il sindaco Mirko Reto, che ha sottolineato come **i costi per la gestione dei trasferimenti in comunità** siano a carico del Comune: per ogni cittadino in comunità i costi si aggirano tra i 100 e i 180€ al giorno, per un totale di 60/80 mila euro all'anno.

I principali investimenti contenuti nel documento riguardano **l'ampliamento e la sistemazione dei cimiteri di Casciago e Morosolo**, alcuni interventi di **manutenzione sulle scuole sia a Morosolo** per opere di efficientamento energetico **che a Casciago a Villa Valerio** per opere di recupero di spazi da destinare ad aule didattiche e mensa. Altri interventi sono destinati alla manutenzione delle strade e al rifacimento di segnaletiche finanziate grazie agli introiti delle sanzioni amministrative (con le multe è stato incassato 70 mila euro nel 2023, mentre la previsione è di 90 mila euro nel 2024 e 60 mila euro per 2025 e 2026). Tra le altre opere previste per quanto riguarda la viabilità ciclistica sarà realizzato grazie a contributo privato un nuovo Bike Park.

Compatta la maggioranza nel votare il documento, **contraria l'opposizione** che ha spiegato le proprie ragioni: «Il bilancio di previsione è il documento politico per eccellenza – spiega il capogruppo de La Civica Andrea Zanotti -. **Si poteva fare di più, con più visione e più coraggio** a partire dalle aliquote Irpef. L'indebitamento cala, ma è fisiologico: non si fanno più mutui e col Covid sono arrivati denari. Non c'è visione, è un'amministrazione appiattita, sono stati abbandonati percorsi come quello dei comuni rivieraschi, con opere spalmate su 5 anni e messe a bilancio nella speranza che arrivino fondi. Anche il piano sicurezza ci lascia perplessi, il terzo vigile non ci sarà più da gennaio e si dovrà ricominciare la trafila. Le tasse non sono diminuite, questa è la notizia e questo è il regalo che ci lascia la maggioranza».

Rinviata la mozione promossa dal gruppo de La Civica relativa ai femminicidi, con l'invito ad impegnarsi per lottare e condannare proattivamente il femminicidio in Italia e **dedicare una panchina rossa da installare all'interno del territorio comunale** al fine di ricordare tutte le donne vittime di femminicidio e di promuovere un cambiamento culturale. Verrà discussa nel prossimo consiglio comunale.

Infine in chiusura di seduta, insieme agli auguri a tutta la popolazione, ai consiglieri comunali e alla giunta, **il sindaco Reto ha assicurato che la notte di Natale verranno lasciati liberi gli spazi davanti alle case e agli edifici pubblici per permettere il passaggio e il parcheggio della slitta di Babbo Natale**, un provvedimento che sarà sicuramente apprezzato da tutti i bambini casciaghesi.

di TG